

“Non togliete l’obbligo delle mascherine nei luoghi sensibili”

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2022



Si deciderà nel corso di una riunione domani, lunedì 31 ottobre, in Regione Lombardia se **mantenere o far cadere l’obbligo di mascherine all’interno dei luoghi più sensibili come ospedali e residenze socio sanitarie.**

Da più parti si sono avanzate richieste di proseguire con le tutele dei pazienti fragili: **medici e operatori hanno sottolineato l’importanza di tutelare chi si trova in condizione di fragilità.**

Il Ministro della salute Schillaci ha già annunciato che l’obbligo terminerà con la data indicata del 31 ottobre ma **Uneba**, la principale associazione che raduna le RSA, ha già sottolineato la necessità di proseguire sulla via delle tutele: «**Il “liberi tutti” varrebbe se i livelli di rischio fossero identici** – commenta il **presidente lombardo Luca Degani** – I nostri ospiti restano persone ultra ottantenni con due o più patologie. Giusto non generalizzare e Uneba per prima chiederà maggiori spazi di libertà per quelle realtà socio sanitarie rivolte a minori o comunque fasce a minor rischio. (Es. Neuropsichiatria, dipendenze, salute mentale). Resta necessario mantenere un livello di tutela più significativo per rischi maggiori. **Sì alla libertà di visita ma con il giusto livello di tutela dal rischio di trasmissione.** L’augurio che la valutazione della differenziazione del rischio valga in prospettiva **anche per gli operatori del settore in relazione all’obbligo vaccinale.** Riteniamo utile ricordare che **Regione Lombardia**, con DGR n. 6387 del 16 maggio 2022, all’allegato 7, sub E “Protocollo post emergenza” **ha previsto la necessità di utilizzo della mascherina fino al 31.12.2022** quale misura di prevenzione e protezione per il personale addetto all’assistenza degli utenti/ospiti e per i familiari, nell’ambito di tutte le unità d’offerta della rete territoriale socio sanitaria a favore di anziani, disabili e dipendenze e della

salute mentale. Parliamo di oltre 70 mila posti letto in rsa».

A sostegno della cautela si esprime anche il **consigliere regionale del PD Samuele Astuti**: «Faccio appello alla vicepresidente Moratti: **non si adegui alle insensate decisioni del nuovo governo e mantenga l'uso delle mascherine negli ospedali e nelle RSA**. In Lombardia abbiamo ben visto in tutta la prima fase della pandemia come una scellerata sottovalutazione del virus abbia portato al disastro, soprattutto nelle RSA, dove persone già di per sé fragili sono state esposte al contagio e molte di loro non sono state in grado di sopravvivere. In questa pandemia abbiamo visto due approcci, uno rigoroso e ispirato alle indicazioni della scienza e uno di carattere ideologico, lo stesso che hanno portato avanti tutte le destre nel mondo, da Trump fino a Salvini e a Meloni. Sappiamo bene dove le cose sono andate bene e dove sono andate male. **Togliere la mascherina in ospedale o nelle RSA non è libertà, è follia**. Moratti vuole stare dalla parte di chi strizza l'occhio ai no-vax, proprio nella regione che è stata il focolaio della pandemia in Europa? Spero proprio di no».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it